

JESOLO

# Prima sabbia stesa in Vaticano per realizzare la Sand Nativity

Alcuni Tir già arrivati a S. Pietro: ne sono attesi 21 per trasportare le 900 tonnellate necessarie a costruire la grande Natività. Città al lavoro anche per il Capodanno

Giovanni Cagnassi / JESOLO

Il conto alla rovescia è iniziato per Sand Nativity verso il Vaticano. Il governatorato ha esaminato i bozzetti della scultura di sabbia che arriverà da Jesolo. Ieri si sono aggiunti altri tre Tir di sabbia al primo di qualche giorno fa e ne arriveranno tutti i giorni fino a raggiungere 900 tonnellate e 21 Tir complessivi per realizzare la grande natività di sabbia. Anche il Papa avrebbe già visionato i bozzetti giunti da Jesolo.

## L'INIZIATIVA

“Jesolo Sand Nativity in viaggio verso Roma” sta mettendo in fibrillazione tutta la città. Gli artisti, capeggiati dal famoso Richard Varano, sono al lavoro negli spazi messi a disposizione. E ci sono circa 300 jesolani, metà dei quali saranno in udienza dal Papa. Il 7 dicembre la scultura sarà svelata in Vaticano, ma ormai da mesi la comunità jesolana è in fermento.

## PREMIO AL SINDACO

Lunedì sera, proprio per questa iniziativa maturata assieme al patriarcato di Venezia, il sindaco di Jesolo, **Valerio Zoggia**, è stato premiato dal Consorzio del Radicchio Veneto nella cornice dell'hotel da Fior di Castelfranco. Sand Nativity è una tradizione tutta jesolana e quest'anno devolverà parte delle offerte alle popolazioni del bellunese colpite dal maltempo. Ma i riflettori sono tutti puntati sul Vaticano.

## CAPODANNO A JESOLO

Per il Capodanno, invece, il Comune non ha ancora deciso sulla festa tra piazza e Pala Turismo. Il sindaco **Valerio Zoggia**, dopo una breve assenza, è tornato per concordare i dettagli dell'ultima festa dell'anno con l'assessore al Turismo, Flavia Pastò, e al Commercio, Alessandro Perazzolo. E c'è chi rilancia addirittura il Festival Show di Radio Birikina & Bella e Monella che per anni ha animato piazza Mazzini a

Capodanno con il concerto nella notte di San Silvestro. Una kermesse che è già protagonista al lido in piena estate, nella cornice di piazza Torino, dove Paolo Baruzzo e le varie soubrette hanno animato l'estate jesolana ad agosto con i migliori artisti sul palco. Il Comune sta puntando i riflettori sul palazzo del turismo, dove sono stati contattati diversi organizzatori per una festa con la musica giovane e i Djs. Il villaggio di Natale, Jesolo Christmas Village, sarà inaugurato il 2 dicembre con le casette da piazza Mazzini a piazza Aurora, in tutto 70. E ci sarà anche il piccolo luna park in piazza Aurora con uno scivolo di 45 metri che, autorizzazioni permettendo, potrebbe essere utilizzato con gommoni e sci. Sempre il 2 dicembre sarà inaugurato il presepe di sabbia in piazza Marconi. Poi sarà la volta del centro storico con il Paese di cioccolato; confermati in centro storico i fuochi d'artificio la notte del 31 e il concerto in piazza con i BaccoxBacco. —

BY NCND DAL CUNDIRITTI RISERVATI

## LA PRESENTAZIONE

### Domani l'illustrazione dell'evento benefico

Sand Nativity in Vaticano sarà illustrata nei dettagli domani mattina alle ore 11 nella sala rappresentanze del palazzo municipale di Jesolo alla presenza del vice governatore del Veneto, Gianluca Forcolin, del sindaco **Valerio Zoggia** e dell'assessore al Turismo Flavia Pastò. Atteso anche l'intervento del Patriarca Francesco Moraglia.



## Lavori in corso: donazione dalla spiaggia del Comune di Jesolo

# A San Pietro mega presepe di sabbia scolpito da scultori di tutto il mondo

### L'OPERA

Quando i primi tre autotreni provenienti da **Jesolo**, carichi di sabbia, sono cominciati ad arrivare Oltretevere, controllati a vista dai poliziotti, la piazza vaticana era praticamente deserta. Dai mezzi è stata scaricata con metodo e precisione vicino all'obelisco, davanti alla basilica di san Pietro, una quantità impressionante di rena dolomitica che ha iniziato ad assumere nel crepuscolo una gigantesca sagoma. Man mano che altra sabbia si accumulava il cumulo cresceva. Al primo autotreno si è accodato il secondo e poi il terzo, mentre la montagna diventava sempre più imponente. La mattina dopo altri sette camion hanno depositato altra sabbia sotto lo sguardo stupefatto di comitive di giapponesi e altri turisti incuriositi da queste insolite consegne mattutine, per un totale di 35 tonnellate ciascuna di terriccio. Le consegne di sab-

bia andranno avanti per altri due giorni. Nel frattempo una squadra di 10 operai veneti ha preso servizio nel cantiere cintato da una staccionata alta tre metri, quanto basta per non fare vedere alla gente le operazioni che si svolgono all'interno del recinto. E' lì che un escavatore e una pala meccanica hanno cominciato a spostare la sabbia dentro una maxi gabbia di legno che darà forma a una piramide. Alla fine di tutto questo lavoro le assi che contengono la sabbia compattata e bagnata daranno vita a una piramide alta oltre 5 metri, larga 15 e lunga 8 metri. «Solo a questo punto la gabbia di legno verrà tolta e avremo una enorme muro sul quale inizieranno a lavorare gli scultori» spiega Massimo Ambrosin, responsabile della realizzazione del primo presepe di sabbia in Vaticano, una opera mastodontica e spettacolare che il **comune di Jesolo** ha voluto donare a Papa Francesco per

fare conoscere al grande pubblico la tradizione dei presepi di sabbia, una manifestazione natalizia nata 16 anni fa sulle spiagge venete che attira ogni anno 100 mila visitatori da tutto il mondo. Scolpire il bassorilievo della natività non sarà così semplice, viste le dimensioni, ma dalla prossima settimana si metteranno al lavoro quattro scultori provenienti dagli Stati Uniti, dalla Russia, dall'Olanda e dalla Repubblica Ceca - Lya Filimontsen, Susanne Ruseler, Richard Varano e Rodovan Ziuny - che si ispireranno all'estro michelangiolesco, lavorando di scalpello su un enorme impalcatura, protetta da una tettoia in caso di pioggia. Dovranno terminare il lavoro il 7 dicembre per permettere l'inaugurazione del presepe e dell'albero di Natale che quest'anno proviene dal Friuli, da una delle zone devastate dal maltempo.

**Franca Giansoldati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il cantiere dei lavori iniziati per realizzare la base che servirà per le sculture di sabbia è stato protetto da una recinzione che gira attorno all'obelisco, al centro della piazza**



# Cultura e solidarietà, premio al presepe

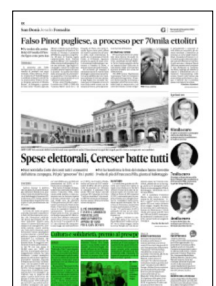
## JESOLO

Il Comune conquista il premio "Radicchio d'Oro" come segnalazione "Terra Veneta" per il suo impegno con **Jesolo** Sand Nativity, la tradizionale natività realizzata con la sabbia del litorale che si ripropone ormai da 17 anni e quest'anno con un'edizione speciale in Vaticano.

Il Consorzio "Ristoranti del Radicchio" ha voluto tributare un riconoscimento a **Jesolo**, che ha ideato il presepe realizzato con la sabbia e che ha saputo trasformare questa iniziativa in un'occasione culturale e solidale riconosciuta a livello internazionale. Lunedì sera, a ritirare il premio, è stato il sindaco **Valerio Zoggia**, che ha partecipato alla cerimonia organizzata al teatro di Castelfranco Veneto. «Per **Jesolo** questo è senza dubbio motivo di orgoglio - commenta **Zoggia** - che arriva nell'anno in cui il presepe di sabbia, oltre ad essere riproposto nella nostra città, in piazza Marconi, si prepara a fare il suo ingresso in piazza San Pietro, nella città del Vaticano. **Jesolo** viene premiata per il suo impegno e la capacità che ha saputo trasmettere con tenacia e che trova coronamento proprio nella prossima realizzazione dell'opera nel luogo simbolo della cristianità. Un traguardo importante su cui abbiamo creduto". (g.bab.)



**SUL PALCO**  
 La consegna del premio "Radicchio d'oro" al sindaco **Valerio Zoggia**





**Piazza San Pietro****Da Jesolo inviata la sabbia per il presepe in Vaticano  
Vernice il 7 dicembre**

**JESOLO** È arrivata in piazza San Pietro la sabbia da Jesolo per la realizzazione del presepe in Vaticano, che per la prima volta sarà allestito con questo materiale originale. Da ieri mattina un gruppo di operai, con l'aiuto di una ruspa, hanno cominciato a realizzare la base che ospiterà la Natività. Il presepe, inaugurato il prossimo 7 dicembre, sarà espressione dell'antica tradizione di sculture di sabbia jesolana, originaria delle Dolomiti. Verrà costruito su una superficie di 25 metri quadrati e costituita da un bassorilievo di 16 metri di lunghezza, 5 di altezza e 6 di profondità. «Il presepe di sabbia di Jesolo, inaugurato qualche giorno fa, verrà ospitato in Vaticano — scrive il governatore Luca Zaia su Fb — il giusto riconoscimento dell'opera degli artisti che si sono succeduti in questi 16 anni, attirando un 1.200.000 visitatori da tutto il mondo!».



Le sculture Alcune opere realizzate dagli artisti con la sabbia jesolana

